Giornale di Merate
Martedì 21 Dicembre 2021

Sulla pagina Facebook del locale di viale Libertà pubblicati post vicini alle posizioni no-vax

Lavorava al bar senza Green pass, «Il Chiosco» chiuso per cinque giorni

OSNAGO

(fgy) Serviva i caffè ai suoi clienti senza essere in possesso del Green pass e così il suo bar, in pieno centro a Osnago, è stato chiuso.

E' questo l'esito dei controlli effettuati da parte della Guardia di finanza nella giornata di martedì scorso, quando gli uomini dell'Arma, entrati nel bar «Il Chiosco degli Angeli» di viale Libertà hanno riscontrato che il titolare non aveva il Green pass. Per poter lavorare, infatti, titolari e dipendenti non avrebbero dovuto per forza munirsi di Super Green pass, rilasciato in seguito alla doppia vaccinazione anti-Covid, ma sarebbe bastato loro presentare il Qr code che attesta l'esito negativo di un tampone svolto entro le 48 ore se rapido oppure entro le 72 se molecolare.

Il proprietario del bar non ne era in possesso e così ha dovuto abbassare le serrande per cinque giorni, consapevole del fatto che per tornare a lavorare dovrà munirsi della Certificazione verde come previsto dalla normativa.

Una notizia, quella della chiusura, che non ha sorpreso buona parte degli osnaghesi, visto che sia sulla pagina Facebook del locale e sia su quella personale dei gestori sono stati pubblicati diversi post riconducibili a posizioni no-vax, con hashtag come #nogreenpass, #dirittoallavoro e #libertadivivere.

Contattati, i titolari dell'«Antico Chiosco degli Angeli» non hanno voluto rilasciare dichiarazioni.

Il bar «Antico Chiosco degli Angeli» in viale Libertà